



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA DELL'AIUTO
GORGONZOLA
15 gennaio 2017

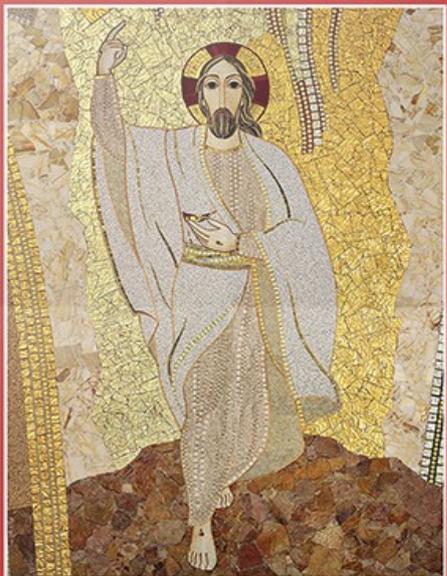


NOTIZIARIO della COMUNITÀ

*“Evita le discussioni sciocche e non educative
sapendo che generano contese”* (2 Tim. 2,23)

L'amore di Cristo
ci spinge verso la **riconciliazione**

(cfr. 2 Cor 5, 14-20)



**SETTIMANA DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI
18-25 gennaio 2017**

“L'amore di Cristo ci spinge verso la riconciliazione”:

è il motto biblico - ispirato al capitolo 5 della Seconda Lettera ai Corinzi – che ci viene **proposto per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani del 2017.**

Una scelta quanto mai felice, visto che quest'anno ricorre il **quinto Centenario della Riforma protestante**, avviata da Martin Lutero con l'affissione delle 95 tesi sulle indulgenze, avvenuta il 31 ottobre 1517 a Wittenberg, in Germania.

E non è un caso che il materiale per la preghiera sia stato **preparato quest'anno proprio dalle Chiese cristiane tedesche**, attraverso la Comunità di lavoro delle Chiese cristiane in Germania con l'organismo ecumenico in cui sono rappresentate tutte le tradizioni cristiane.

Il fatto che i cristiani possano **ricordare insieme, oggi, un evento del passato che ha diviso i cristiani in occidente** con un senso di speranza e ponendo l'accento su Gesù Cristo e la sua opera di riconciliazione è un “notevole risultato”.

Come ogni anno, ormai dal 1990, il 17 gennaio si celebra in Italia la **Giornata dal dialogo ebraico - cristiano**, che è giunta quindi alla sua ventisettesima edizione.

Questa data venne scelta in quanto precede significativamente l'inizio della settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani (18-25 gennaio); in tal modo se da una parte si mette in evidenza il legame strettissimo del cristianesimo con l'ebraismo, dall'altra si segnala come tale legame sia costitutivo anche per il rapporto fecondo tra le varie confessioni cristiane tra loro: un riavvicinarci insieme alle comuni radici ebraiche permette infatti di condividere più intensamente il comune tesoro della rivelazione biblica e rende più profondo il dialogo.

Il **dialogo ebraico-cristiano** è una forma di dialogo interreligioso che vede impegnati ebrei e cristiani di varie denominazioni alla ricerca di un rapporto di amicizia che includa una revisione dei principi teologici sui quali per secoli si è basata l'ostilità tra le due religioni. La particolarità del dialogo ebraico-cristiano deriva dalla sua asimmetria, giacché il cristianesimo è nato dall'ebraismo, e al tempo stesso dal loro comune fondamento reciproco nella medesima tradizione biblica. Da qui il **riferimento dei cristiani agli ebrei come "fratelli maggiori"**, secondo l'espressione resa celebre dal discorso pronunciato da papa Giovanni Paolo II durante la sua visita alla sinagoga di Roma nel 1986.

L'ACCOGLIENZA COME STILE DI VITA



29 Festa della
gennaio **famiglia**

Parrocchia S. Carlo
Rosario per la famiglia
Sabato 28 gennaio ore 18.30.
Al termine pizza insieme in Oratorio.

S. Carlo e SS. Protaso e Gervaso
Durante le Sante Messe pregheremo
per tutte le famiglie e con loro
animeremo le celebrazioni.

Aggiungi una famiglia a tavola
Invita a pranzo una famiglia che vuoi
conoscere meglio o una persona che è
sola, oppure lasciati invitare.

Sala Argentia ore 16.00
Supertombolata delle Famiglie

Giornata 5
per la **vita** febbraio

Sagrati S. Carlo e SS. Protaso e Gervaso
Regala una primula e sostieni
il Centro di Aiuto alla Vita di Melzo.

Raccolta per la prima infanzia
Omogenizzati, biscotti, latte in polvere,
pannolini, salviette... e indumenti,
giocattoli, seggioloni, passeggini per il
Centro di Aiuto alla Vita di Melzo.

SS. Protaso e Gervaso ore 16.00
Ringraziamo per la vita
Preghiera con tutti coloro che
desiderano un figlio, lo aspettano
o l'hanno già avuto in dono. Sono
invitate in modo speciale
le famiglie affidatarie e adottive.

COMUNITA' PASTORALE MADONNA DELL'AUTO - GORGONZOLA

LA SPERANZA CRISTIANA - Salmo 115:
LE FALSE SPERANZE NEGLI IDOLI
(UDIENZA 11-01-2017)

La Sacra Scrittura ci mette in guardia contro le false speranze che il mondo ci presenta, smascherando la loro inutilità e mostrandone l'insensatezza. E lo fa in vari modi, ma soprattutto denunciando la falsità degli idoli in cui l'uomo è continuamente tentato di riporre la sua fiducia, facendone l'oggetto della sua speranza.

In particolare i profeti e sapienti insistono su questo, toccando un punto nevralgico del cammino di fede del credente. Perché fede è fidarsi di Dio – chi ha fede, si fida di Dio –, ma viene il momento in cui, scontrandosi con le difficoltà della vita, l'uomo sperimenta la fragilità di quella fiducia e sente il bisogno di certezze diverse, di sicurezze tangibili, concrete.

Io mi affido a Dio, ma la situazione è un po' brutta e io ho bisogno di una certezza un po' più concreta.

E lì è il pericolo! E allora siamo tentati di cercare consolazioni anche effimere, che sembrano riempire il vuoto della solitudine e lenire la fatica del credere.

E pensiamo di poterle trovare nella sicurezza che può dare il denaro, nelle alleanze con i potenti, nella mondanità, nelle false ideologie.

A volte le cerchiamo in un dio che possa piegarsi alle nostre richieste e magicamente intervenire per cambiare la real-



tà e renderla come noi la vogliamo; un idolo, appunto, che in quanto tale non può fare nulla, impotente e menzognero.

Ma a noi piacciono gli idoli, ci piacciono tanto! Una volta, a Buenos Aires, dovevo andare da una chiesa ad un'altra, mille metri, più o meno. E l'ho fatto, camminando. E c'è un parco in mezzo, e nel parco c'erano piccoli tavolini, ma tanti, tanti, dove erano seduti i veggenti. Era pieno di gente, che faceva anche la coda. Tu, gli davi la mano e lui incominciava, ma, il discorso era sempre lo stesso: c'è una donna nella tua vita, c'è un'ombra che viene, ma tutto andrà bene ... E poi, pagavi. E questo ti dà sicurezza? E' la sicurezza di una – permettetemi la parola – di una stupidaggine. Andare dal veggente o dalla veggente che leggono le carte: questo è un idolo! Questo è l'idolo, e quando noi vi siamo tanto attaccati: **compriamo false speranze.**

Gli idoli, dunque. E dobbiamo capire che non si tratta solo di raffigurazioni fatte di metallo o di altro materiale, ma anche di quelle costruite con la nostra mente, quando ci fidiamo di realtà limitate che trasformiamo in assolute, o quando **riduciamo Dio ai nostri schemi e alle nostre idee di divinità**; un dio che ci assomiglia, comprensibile, prevedibile, proprio come gli idoli di cui parla il Salmo.

L'uomo, immagine di Dio, si fabbrica un dio a sua propria immagine, ed è anche un'immagine mal riuscita: non sente, non agisce, e soprattutto non può parlare. Ma, noi siamo più contenti di andare dagli idoli che andare dal Signore. Siamo tante volte più contenti dell'effimera speranza che ti dà questo falso idolo, che la grande speranza sicura che ci dà il Signore.

Alla speranza in un Signore della vita che con la sua Parola ha creato il mondo e conduce le nostre esistenze, si contrappone la fiducia in simulacri muti. Le **ideologie** con la loro pretesa di assoluto, le **ricchezze** – e questo è un grande idolo –, il **potere** e il **successo**, la **vanità**, con la loro **illusione di eternità e di onnipotenza**, valori come la **bellezza fisica** e la **salute**, quando diventano idoli a cui sacrificare ogni cosa, sono tutte realtà che confondono la mente e il cuore, e invece di favorire la vita conducono alla morte.

E' brutto sentire e fa dolore all'anima quello che una volta, anni fa, ho sentito, nella diocesi di Buenos Aires : una donna
(continua a pag 4)

La PAGINA degli ORATORI

SAN LUIGI

3[°] elementare

Domenica 22 gennaio ore 15 - INCONTRO GENITORI E RAGAZZI

4[°] elementare

Mercoledì 18 gennaio ore 17 - INCONTRO RAGAZZI gruppo Lago di TIBERIADE

Sabato 21 gennaio ore 10 - INCONTRO RAGAZZI

gruppo Piscina di SILOE

Mercoledì 25 gennaio ore 17 - INCONTRO RAGAZZI

gruppo Fiume GIORDANO

5[°] elementare

Martedì 17 gennaio ore 17 - gruppo BARTIMEO

Sabato 21 gennaio ore 10 - gruppo BARTIMEO

1[°] media

Giovedì 19 gennaio ore 17 - gruppo CARITÀ

Sabato 21 gennaio ore 10 - gruppo del sabato

Calendario

**INIZIAZIONE
CRISTIANA**



SAN CARLO

3[°] elementare

Lunedì 16 gennaio ore 17 - INCONTRO RAGAZZI

4[°] elementare

Mercoledì 18 gennaio ore 17 - INCONTRO RAGAZZI

5[°] elementare

Martedì 17 gennaio ore 17 - gruppo 1 BARTIMEO

1[°] media

Giovedì 19 gennaio ore 17 - INCONTRO RAGAZZI

Calendario PASTORALE GIOVANILE

Preadolescenti (2[°] e 3[°] media): sabato 21 gennaio ore 20.30/21.30 - ripresa degli incontri - TUTTI IN ORATORIO S. LUIGI

Adolescenti: domenica 15 gennaio ore 20.45 - INCONTRO in oratorio S. Carlo

18/19enni: venerdì 20 gennaio "IL CIELO IN UNA PANCIA" - Teatro Trivulzio di Melzo. Ritrovo in oratorio S. Carlo alle ore 20.20, partenza ore 20.30. Domenica 15 gennaio "SCUOLA DELLA PAROLA" a Melzo (vedi box)

Giovani: giovedì 19 gennaio ore 20.45 - Testimonianza "SULLE STRADE....." in oratorio S. Luigi. Domenica 15 gennaio "SCUOLA DELLA PAROLA" a Melzo (vedi box)

ANTEPRIMA ESTATE 2017

ORATORIO ESTIVO

Da **LUNEDÌ 12 GIUGNO** a **VENERDÌ 7 LUGLIO**

- * Ragazzi delle elementari (DALLA 1[°] CLASSE GIÀ FREQUENTATA) in oratorio SAN LUIGI
- * Ragazzi delle medie in Oratorio SAN CARLO

VACANZE FORMATIVE per ragazzi dei due oratori (San Carlo e San Luigi)

CAMPEGGIO in Valle d'Aosta

- * 1[°] turno: 5[°] elem già frequentata - 1[°] media - 2[°] media **MASCHI** dal 10 al 17 luglio
- * 2[°] turno: 5[°] elem già frequentata - 1[°] media - 2[°] media **FEMMINE** dal 17 al 24 luglio
- * 3[°] turno: 3[°] media e adolescenti **MASCHI e FEMMINE** dal 24 al 31 luglio

PER INFORMAZIONI e ISCRIZIONI seguiranno i volantini dedicati

SCUOLA DELLA PAROLA 2017

Domenica 15 gennaio
Oratorio S. Alessandro -
Melzo
Ore 20 - Happy hour
Ore 21 - Scuola della
Parola

Segreteria ORATORIO SAN LUIGI
via Matteotti, 30 - Tel: 02 9513257
dal lunedì al venerdì, dalle 16.30 alle 18.30
mail: oratoriosanluigi.gorgonzola@gmail.com

Segreteria ORATORIO SAN CARLO
p.zza Giovanni XXIII - Tel: 02 9514644
dal lunedì al venerdì, dalle 16.45 alle 18.30
mail: oratoriosancarlot@tiscali.it

ORARI SEGRETERIE PARROCCHIALI

SAN CARLO: ore 9.00 - 11.00 e 16.00 - 18.00 (escluso sabato pom.) TEL: 029511415

don Ambrogio è presente in Segreteria S. Carlo: lunedì e giovedì ore 16.00 - 18.30 + Confessioni Sabato

PROTASO E GERVASO: 9.30 - 11.00 e 15.00 - 18.00 (escluso sabato pom.) TEL 029513273

Questo NOTIZIARIO è leggibile anche sul sito parrocchiale: www.chiesadigorgonzola.it.

Domenica	15	Ore 15: Battesimi in Prepositurale Ore 16.00: Gruppo Famiglie in San Carlo
Lunedì	16	
Martedì	17	Ore 9.00: LETTURA BIBBIA in San Carlo Ore 15.00: in San Carlo Incontro Gruppo Terza Età Ore 20.45: oratorio S-Luigi INIZIO CORSO FIDANZATI
Mercoledì	18	
Giovedì	19	Ore 9.30 : LETTURA BIBBIA in Prepositurale
Venerdì	20	Ore 20.45: S.Messa della Comunità in Santuario
Sabato	21	Ore 16.00: Gruppo Famiglie in Oratorio San Luigi
Domenica	22	Ore 15.00: Battesimi a san Carlo Ore 16.00: Fraternità Francescana

- Martedì 17 gennaio è la **GIORNATA** per l'approfondimento e lo sviluppo del **dialogo religioso Ebrei-Cristiani**

- Da martedì 18 a mercoledì 25 gennaio: **Ottavario di Preghiere per l'UNITÀ dei CRISTIANI**

PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Martedì 17 gennaio ore 20.45 in Oratorio san Luigi inizia il Corso Comunitario di preparazione al Matrimonio



(continua da pag 2)

brava, molto bella, si vantava della bellezza, commentava, come se fosse naturale:

“Eh sì, ho dovuto abortire perché la mia figura è molto importante”. Questi sono gli idoli, e ti portano sulla strada sbagliata e non ti danno felicità.

Il messaggio del Salmo 115 è molto chiaro: se si ripone la speranza negli idoli, si diventa come loro: immagini vuote con mani che non toccano, piedi che non camminano, bocche che non possono parlare. Non si ha più nulla da dire, si diventa incapaci di aiutare, cambiare le cose, incapaci di sorridere, di donarsi, incapaci di amare. E anche noi, uomini di Chiesa, corriamo questo rischio quando ci “mondanizziamo”. Bisogna rimanere nel mondo ma difendersi dalle illusioni del mondo, che sono questi idoli che ho menzionato.

Come prosegue il Salmo, bisogna confidare e sperare in Dio, e Dio donerà benedizione.

Così dice il Salmo:

«Israele, confida nel Signore

Casa di Aronne, confida nel Signore

Voi che temete il Signore, confidate nel Signore

Ecco la stupenda realtà della speranza: confidando nel Signore si diventa come Lui, la sua benedizione ci trasforma in suoi figli, che condividono la sua vita. La speranza in Dio ci fa entrare, per così dire, nel raggio d'azione del suo ricordo, della sua memoria che ci benedice e ci salva. E allora può sgorgare l'alleluia, la lode al Dio vivo e vero, che per noi è nato da Maria, è morto sulla croce ed è risorto nella gloria. E in questo Dio noi abbiamo speranza, e questo Dio – che non è un idolo – non delude mai.

QUESTA SETTIMANA IN SALA ARGENTIA

Sabato 14/01	ore 21,00	OCEANIA Film d'Animazione per ragazzi – per tutti Walt Disney
Domenica 125/01	ore 15,30, 18,00 e 21,00	
Lunedì 16/01	ore 21,00	
Martedì 17/01	ore 16,30; 21,00	SEGANTINI , ritorno alla natura – LA GRANDE ARTE AL CINEMA

ORARI SS. MESSE : feriali - 7.00 - 9.00 - 18.30 (Venerdì ore 20.45): Protaso e Gervaso ---- 8.30 (San Carlo) - ore 17.00: S. Rosario

FESTIVE: 9.30 - 11.30 - 18.30 (San Carlo) -- 8.00 - 10.00 - 11.30 - (Protaso e Gervaso)

PREFESTIVA: 18.30 (Protaso e Gervaso) ----

CONFESSIONI: San Carlo: sabato ore 15.00 - 18.00 -